



CIVICO MUSEO "PARISI VALLE"

Via Leopoldo Giampaolo 1

21010 MACCAGNO (Varese)

Telefono 0332.561202 fax 0332.562507

e-mail: info@museoparisivalle.it

comunicato stampa

nomadismo, migrazioni, voli dell'anima



MAURIZIO DEHO' - violino GIAN PIETRO MARAZZA - fisarmonica LUIGI MAIONE - chitarra

Maccagno (VA), Civico Museo "Parisi Valle" via Leopoldo Giampaolo 1

Giovedì 5 Gennaio 2006 ore 21.00

Ingresso libero

Dalle brume della malinconica e pur fertile pianura Padana, Italia chiama Europa. Da insospettabili distanze tornano echi precisi, narrano di altre genti, altre pianure e sentimenti uguali. Parte dalle sonorità est-europee il lungo viaggio del trio che, in esse crescendo e muovendosi come in una seconda pelle, ad ogni passo rinnova il proprio patto stilistico, dalle suggestioni esotiche e dagli inconfondibili stilemi. Ma nel cammino l'orizzonte si allarga, raccoglie per via nuove influenze, si rinnova di golosi apporti dalle ricche energie creatrici.

Attraverso il limbo dei secoli rincorre le rotte dei grandi movimenti umani, le vie dei pellegrini o della transumanza, le strade precipitose della fuga - deportazioni, esodi biblici, bivacchi - i liberi sentieri dei carrozzoni nomadi o delle antiche compagnie teatrali - terra battuta, città cinte di torri, danze sull'aia in festa - e i lenti percorsi contadini per una vita nuova, carri bestiame, bastimenti...

Così dal cappello dei nostri tre illusionisti sbuffano riferimenti a cascata e ci si accorge che tutto era già nell'aria, le solarità mediterranee si mischiano ai balcanici languori, i calienti sapori d'oltreoceano incontrano le passionalità gitane, le ispirazioni nordiche si allacciano alle sgargianti tarantelle...

la bella melodia italiana ritrova la sua dimensione più ispirata e anche noi, come per caso, ci ritroviamo con le scarpe ben piantate al suolo, da dove li sorprendiamo a riproporci proprio ciò che non sapevamo di volere, perfino certi sapori da Italia anni '50, certi stupori da giostra di paese, e pellidoca e peliritti e voglia di risentirli, perché sì, li conoscevamo ancora prima di averli mai ascoltati.

(AndreaVerbano)

Rhapsodija Trio è una felice opera del caso grazie alla quale tre musicisti di diversa estrazione, tre diverse pulsioni compositive vicine e spesso contrarie si uniscono per dare vita a una realtà ulteriore: qui i valori di ognuno si accendono a vicenda, prendendosi e donandosi la scintilla del miracolo creativo

Dehò l'ammaliatore dalle dolenti melodie zingane, attento artificiere di fiabesche evocazioni e contaminazioni minimali, capace di convulse strappature d'archetto per dare anima e corpo a vibranti languori d'oltreoceano

Marazza dalle affinità d'oltralpe, dagli sprazzi rotiani e dalle reminiscenze romantiche, buttate lì come per caso... ispirato e fecondo, complesso costruttore sonoro dal mantice prodigo di delizie piazzolliane e di inattese razzie nell'Italia più profonda, quella mediterranea

Maione il partenopeo, furibondo e solare, tentatore dalle smanie più estreme, affresco ritmico e poetico dall'impetuosa vis compositiva e dalla dteggiatura zingara e narrante

Insieme i tre musicisti creano un suono inconfondibile, compatto e vigoroso, fatto di sapienti combinazioni tra ricerca stilistica, ritorno alle origini, ma anche uso di effetti elettronici e di molteplici tecniche espressive, per la riproposizione dei vari brani classici o tradizionali, così come per la stesura dei brani di composizione originale. Tangheade argentine e musiche klezmer del ghetto di Varsavia, melodie gitane e musica colta si miscelano nei loro concerti, definiti dello struggimento, fino ad arrivare alla musica minimale, al nichilismo e alla insostenibile leggerezza delle atmosfere, rarefatte o incandescenti, che si respirano in certe composizioni del gruppo. Il grande gusto melodico italiano, prerogativa irrinunciabile per i tre musicisti, può qui ritrovare la sua naturale dimensione abitativa, così come la riscoperta di ritmi, suggestioni e danze dall'area del vicino Mediterraneo. Un'escursione musicale affascinante per la composizione di un progetto artistico generoso e policromo, che si potrà propriamente definire di *ampio respiro europeo*.

Il trio, nato nel 1993 a Milano, alterna un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero a partecipazioni discografiche, apparizioni televisive, diverse collaborazioni in ambito teatrale e cinematografico (tra gli altri **Silvio Soldini, Moni Ovadia, Antonio Albanese, Compagnia Abbondanza-Bertoni**), proposte dal mondo della lirica, della musica classica, dell'arte, della musica leggera (rielaborazione di *Vacanze Romane* con **Antonella Ruggero**).

Ulteriori informazioni:

Civico Museo "Parisi Valle" Maccagno tel. 0332/561202 fax: 0332/562507

e-mail: info@museoparisivalle.it web: www.museoparisivalle.it